

Lettorato di Lingua Italiana
Facoltà di Filologia
Univerzitet "Kiril i Metodij"
91000 SKOPJE (YU)

Skopje, 22.01.1981

Al Signor Ambasciatore
Pietro Calamia
Ambasciata d'Italia
BELGRADO

con preghiera di inoltrare al Signor Presidente
della Repubblica Italiana
Sandro Pertini
ROMA

Caro Presidente,

comodamente potresti essermi nonno e bisnonno, ma non posso non sentirTi che come semplicemente il fratello maggiore. E solo per questo, naturalmente, mi sento autorizzato a darTi del Tu (perdonami, comunque!). Che il Signore, e gli uomini, Ti assistano! Non tanto perché Tu da loro ricevi forza e coraggio, quanto perché Tu a loro dà forza e coraggio in misura enorme. Grazie a Te i giovani, e i meno giovani, ritornano a credere alla bellezza di tanti valori civili, tanto spesso derisi e calpestati, ritornano a vedere il senso di una vita da vivere per un ideale superiore alla materialità imperante (corrompente e disintegrante).

«Bisogna risorgere!» hai detto rivolto agli italiani, dopo esserTi di persona reso conto delle dimensioni della catastrofe prodotta dalla natura nel mio Sud, caro Presidente, fratello mio (Ti scrivo con le lacrime agli occhi) e resa ancora più amara e insopportabile dagli uomini (uomini??!...). E hai aggiunto che l'infamia maggiore è quella di speculare sulle sciagure altrui e chi lo fa deve essere duramente colpito. E hai parlato di mobilitazione di italiane e italiani per andare incontro agli sventurati fratelli, perché il modo migliore per ricordare i morti è quello di prendersi cura dei vivi.

Ecco, da otto anni io lavoro presso l'Università di Skopje, capitale della Macedonia, dove oggi registro come risultato un gruppo di laureati e studenti ("Gruppo del Martedì"), che costituiscono gli amici dell'Italia in Macedonia: lavorano come traduttori, interpreti, insegnanti di lingua italiana, collaboratori scientifici; tutti usciti dalla mia scuola e ancora sotto la mia guida professionale e organizzativa.

Da piú di un anno, tra le altre attività, offriamo la nostra opera di traduttori e interpreti a partners tecnico-commerciali italiani in Macedonia, che, ovviamente, ci pagano. Il Direttivo di questo Gruppo, dopo la lettura del Tuo appello sul *Corriere della Sera* del 17.11.1980 (unico quotidiano italiano che riceviamo in omaggio dalla redazione a questo Lettorato) ha preso l'urgentissima decisione di devolvere a favore dei terremotati, per il tramite della Presidenza della Repubblica, l'80% del guadagno netto di ciascun membro nel corso del 1980 e ammontante alla somma complessiva di 34.000 (trentaquattromila) nuovi dinari jugoslavi, somma che consegniamo all'Ambasciata d'Italia a Belgrado per il necessario trasferimento in Italia.

Con la Tua voce e soprattutto con il Tuo comportamento continua a darci forza, Presidente!

per il "Gruppo del Martedì"
Augusto Fonseca

*Il Presidente
della Repubblica Italiana*

Roma, 29 gennaio 1981

Gentile Professore,

grazie per la lettera del 22 gennaio che ho letto con gioia poichè vi ho trovato più di un motivo di conferma della grande fiducia che ripongo nel popolo italiano ed in particolare nelle giovani generazioni, nonchè della capacità degli italiani di farsi apprezzare e rendersi utili ovunque, suscitando intorno a sè un fervore di iniziative.

Di questo sono prove evidenti quanto mi dice circa la Sua attività a Skopje - sulla quale anche il nostro Ambasciatore a Belgrado mi ha riferito in termini molto positivi - ma soprattutto l'adesione così generosa dei Suoi studenti ed amici jugoslavi alla colletta da Lei organizzata in favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Ho già provveduto a porre la somma inviata a disposizione del Commissario del Governo per le zone terremotate.

Di questo gesto così significativo, desidero, anche a nome di tutti coloro che hanno sofferto e soffrono per la catastrofe, ringraziare sentitamente Lei e gli amici jugoslavi che hanno tanto generosamente contribuito.

Con sentimenti di amicizia e viva cordialità

Leo Sander Perkin

Prof. Augusto FONSECA
Lettorato di Lingua Italiana
Università "Kiril i Metodij"

S K O P J E